

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

“P.P. LAMBERT” - OULX

Piazza Garambois, 6 – 10056 Oulx (TO)

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - "P.P. LAMBERT"-OULX
Prot. 0006152 del 08/05/2024
VI-9 (Uscita)

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

di cui ai D.M. 1° settembre 2021 e 2 settembre 2021:

Criteria generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

*Criteria per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
(GU n.237 del 4-10-2021)*

Revisione: Aprile 2024

INDICE

INTRODUZIONE

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione

Premessa

Il panico

Scenari di Emergenza

TRATTAZIONE GENERALE

1. Scopo e struttura del Documento

2. Validità, vincoli, popolazione scolastica

3. Responsabilità ed incarichi

Attribuzioni nei confronti degli Alunni

4. Informazione e Formazione degli incaricati

5. Individuazione del pericolo e segnalazione dell'emergenza

6. Segnale d'allarme generale

7. Richiesta di soccorso

8. Evacuazione

9. Obiettivo del Piano di Evacuazione

10. Comportamenti ed attribuzione di compiti per l'evacuazione

Docenti

Assistenti Amministrativi

Collaboratori Scolastici

Persone esterne, visitatori, genitori

Alunni

Alunni isolati

11. Persone disabili

Persone disabili appartenenti al personale della scuola

Persone disabili esterne, visitatori, genitori

Alunni disabili

12. Modalità generali di evacuazione

Avvertenze per lo Sfollamento delle Classi

Punto di Raccolta

Azioni al Punto di Raccolta

Cessazione dell'emergenza

Azioni in caso di Terremoto

Comportamenti da tenere nelle situazioni di emergenza

13. Esercitazioni

Piano delle Esercitazioni

INDICAZIONI E MODALITA' DI EVACUAZIONE SPECIFICHE DI OGNI PLESSO

Scuola Primaria di Oulx

Scuola dell'Infanzia di Oulx

Scuola dell'Infanzia e Primaria di Sauze d'Oulx

Scuola dell'Infanzia e Primaria di Cesana Torinese

Scuola dell'Infanzia e Primaria di Sestriere
Scuola Primaria di Bardonecchia
Scuola Primaria di Salbertrand
Scuola Primaria di Claviere

INTRODUZIONE

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione è uno strumento operativo nel quale vengono pianificate ed evidenziate le operazioni da compiere in caso di emergenza al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

L'aggiornamento che segue tiene conto, per le diverse componenti e le diverse fasi, anche delle prescrizioni e indicazioni contenute nel D.M. 2 settembre 2021.

Il presente piano di emergenza viene redatto con lo scopo di informare tutto il personale docente e non docente, nonché gli Allievi sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio scolastico.

Premessa

La costante attenzione ai problemi della sicurezza costituisce un valido mezzo per prevenire o per limitare i danni derivanti da una situazione di emergenza a prescindere dalla gravità. Il rispetto delle norme di sicurezza, la predisposizione di un piano di evacuazione, l'effettuazione di periodiche esercitazioni e simulazioni, il controllo periodico dei dispositivi antincendio e delle vie di fuga, l'informazione e la formazione adeguate nei confronti del personale e dell'utenza scolastica sono elementi utili al conseguimento di un maggiore grado di sicurezza nei confronti delle situazioni improvvise di pericolo grave.

Il panico

Al verificarsi di una situazione di emergenza, le reazioni manifestate dagli individui che vedono sconvolto l'equilibrio dell'ambiente in cui vivono sono di diversa natura.

Subito dopo il verificarsi di una grave situazione di pericolo, le reazioni individuali sono tanto più pesanti quanto più l'evento è improvviso, ampio e distruttivo e l'individuo non è preparato ad affrontarlo.

L'applicazione della procedura di evacuazione dell'edificio scolastico limita il rischio di reazioni negative, in particolare il panico, che può spingere ad una fuga isterica collettiva con conseguenze disastrose.

Scenari di Emergenza

Sulla base delle caratteristiche dell'Istituto e in riferimento ai processi lavorativi, agli ambienti ed alle persone presenti con i relativi ruoli e compiti, si individuano gli Scenari di Emergenza ipotizzabili, elaborando i conseguenti piani di intervento per la gestione delle emergenze stesse.

SCENARI DI EMERGENZA INDIVIDUATI

- Incendio
 - Interno
 - Esterno
- Terremoto
- Alluvione (emergenza per piena improvvisa)
- Alluvione (emergenza diramata da Protezione Civile)
- Allagamento
- Fuga di gas
- Frana
- Malore/infortunio
- Neve

- Nube tossica
- Scoppio/crollo all'esterno (edifici vicini, autovetture, autocarri, aeromobili, ecc.)
- Segnalazione ordigno
- Minaccia diretta da persona malintenzionata con armi / Presenza di un folle
- Blocco impianto ascensore

Per ciascuna delle Emergenze individuate si costituisce un piano operativo di intervento che definisce i comportamenti e le azioni che andranno intraprese da parte di alcune Figure Sensibili e da parte, eventualmente, della comunità scolastica.

La piena trattazione degli Scenari di Emergenza e i relativi piani operativi di intervento sono contenuti nel "Documento degli Scenari e di Gestione delle Emergenze", allegato al presente Piano di Emergenza ed Evacuazione e parte integrante di esso.

TRATTAZIONE GENERALE

1. Scopo e struttura del Documento

Il presente documento contiene le istruzioni a cui attenersi in caso di emergenza, ovvero nel caso in cui si verifichi una situazione di grave ed imminente pericolo per le persone, le strutture e/o l'ambiente.

Il Documento è strutturato con una parte iniziale a carattere generale dove vengono esposti i compiti, le modalità organizzative, i comportamenti e le situazioni in esame, validi per tutti i plessi dell'Istituto ("Trattazione Generale") e una seconda parte che contiene le specifiche descrizioni delle procedure di salvataggio per ogni singolo plesso dell'Istituto ("Indicazioni e modalità di evacuazione specifiche di ogni plesso").

2. Validità – vincoli – popolazione scolastica

Il presente documento costituisce lo strumento operativo per la pianificazione degli interventi in caso di emergenza e per l'attuazione delle misure utili al salvataggio della popolazione scolastica nelle condizioni di emergenza.

Il presente documento dovrà essere sottoposto a revisione ogni qualvolta cambino in maniera significativa (rispetto a quanto rilevabile a vista alla data di emissione del presente documento):

- le caratteristiche (dimensioni e aperture, integrità, installazioni) dei locali scolastici (aule, depositi, corridoi, scale, ecc.);
- lo stato e la dislocazione delle dotazioni di sicurezza disponibili (sistema di allarme, mezzi antincendio, ecc.).

La consistenza numerica della popolazione scolastica è riportata nella seconda parte del documento, per ogni plesso.

3. Responsabilità ed incarichi

La descrizione degli incarichi e l'assegnazione al personale individuato viene esplicitata negli allegati: "Organigramma del SPP" e "Compiti Specifici per Evacuazione".

A cura del Dirigente Scolastico (Responsabile delle Emergenze) devono essere assegnati i seguenti incarichi prevedendo per ciascuno un numero ridondante, così da assicurare la continuità della loro presenza in tutte le ore di apertura dei plessi scolastici:

- **Coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso** (emana l'ordine di evacuazione; in assenza del Dirigente Scolastico):
 - Responsabile di Sede – indicati nell'Organigramma del SPP
- **Personale incaricato della diffusione dell'allarme:**
 - Collaboratori Scolastici nella rispettiva zona di servizio
- **Personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione:**
 - Collaboratori Scolastici nella rispettiva zona di servizio con particolare attenzione ai soggetti che possano avere impedimenti alla deambulazione
- **Personale addetto ai portatori di handicap:**
 - Collaboratori Scolastici nella rispettiva zona di servizio
- **Personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso:**
 - La descrizione dell'incarico e l'assegnazione al personale individuato viene esplicitata nell'allegato "Compiti Specifici per Evacuazione"
- **Personale incaricato dell'interruzione dell'energia elettrica e della alimentazione della centrale termica:**
 - La descrizione dell'incarico e l'assegnazione al personale individuato viene esplicitata nell'allegato "Compiti Specifici per Evacuazione"
- **Personale che dai punti di raccolta consegnerà il modulo di evacuazione al Coordinatore delle operazioni di evacuazione:**
 - Ciascun docente di ciascuna classe
- **Personale addetto al controllo della praticabilità di porte ed uscite di sicurezza e dei percorsi di fuga interni ed esterni all'edificio, nonché della presenza e integrità dei dispositivi antincendio:**
 - Personale individuato e riportato sull'apposito "Registro Antincendio e dei Controlli" disponibile in ogni plesso
- **Personale addetto al controllo periodico dell'efficienza dei dispositivi antincendio:**
 - Ditta appaltatrice per i controlli semestrali art. 1 d) D.M. 1° settembre 2021
- **Personale nominato come ADDETTI ANTINCENDIO:**
 - L'elenco completo, plesso per plesso, è contenuto nel Documento dell'Organigramma del SPP, allegato al DVR.
- **Personale nominato come ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:**
 - L'elenco completo, plesso per plesso, è contenuto nel Documento dell'Organigramma del SPP, allegato al DVR.

Attribuzioni nei confronti degli Alunni

Vengono evidenziate le figure degli alunni Aprifila e Chiudifila, individuate come figure di riferimento, ma prive di compiti specifici. In particolare l'Alunno Aprifila è colui che guida la fila della classe durante l'evacuazione ed ha funzione di riferimento per la direzione verso l'uscita; l'Alunno Chiudifila è colui che chiude la fila della classe durante l'evacuazione e si occuperà di guardare che nessuno resti indietro, avvisando immediatamente l'Insegnante in caso di anomalie o incidenti.

- Alunno Aprifila: alunna/o al 1° banco più vicino alla porta dell'aula.
- Alunno Chiudifila: alunna/o all'ultimo banco, il più lontano dalla porta dell'aula.

4. Informazione e Formazione degli incaricati

I contenuti del presente Piano devono essere trasmessi a tutta la popolazione scolastica dei vari plessi attraverso apposita cartellonistica e mediante la diffusione – ad esempio, tramite il sito web di Istituto – del Piano nella sua forma integrale.

Periodicamente e particolarmente all'inizio di ogni anno scolastico, dovranno essere previsti momenti formativi dedicati al personale ed agli alunni nei quali venga illustrato il Piano di Emergenza ed Evacuazione, in particolare nelle parti riguardanti le modalità di avvio delle situazioni di emergenza e i comportamenti da tenere durante e dopo lo sfollamento.

Il personale destinatario di incarichi specifici (vedi paragrafo precedente) dovrà ricevere apposita ed adeguata formazione al fine di garantire la piena capacità operativa. La formazione agli incarichi dovrà essere svolta sempre nei confronti di incaricati di nuova nomina. Andrà inoltre ripetuta periodicamente per gli incaricati già in essere, individuando l'inizio di ogni anno scolastico come periodo favorevole al ripasso dei contenuti formativi.

Gli Addetti Antincendio e al Primo Soccorso ricevono la formazione prevista secondo normativa. In particolare:

Addetti Antincendio: la formazione per gli addetti alle squadre antincendio dipende dalla tipologia di attività ed è definita, nei modi e nei contenuti, dal Decreto 02/09/2021, allegato III. L'Istituto rientra tra le Attività di Livello 2. I dettagli relativi alla formazione degli Addetti di ogni plesso sono contenuti nel Documento di Valutazione del Rischio Incendio, parte integrante del DVR.

Primo Soccorso: la formazione dei lavoratori designati a tale incarico è stabilita dal D.M. 15 luglio 2003 n. 388, che definisce i requisiti dei docenti, gli obiettivi didattici, la durata e i contenuti minimi e la temporalità con cui la formazione deve essere ripetuta. L'Istituto rientra tra le Attività del Gruppo B.

5. Individuazione del pericolo e segnalazione dell'emergenza

Il Personale o gli alunni che vengano a conoscenza di una situazione di potenziale pericolo (fughe di gas, presenza di fumo o combustioni, scosse di terremoto, etc...) devono immediatamente avvisare il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, il Responsabile di Sede o un suo Sostituto (gli alunni possono notificare il pericolo al personale della scuola che verificherà e darà notizia al Responsabile dell'Istituto). Questa figura assumerà il ruolo di Coordinatore delle operazioni di evacuazione, provvederà ad accertare la natura del pericolo segnalato, anche grazie alla collaborazione del personale (Collaboratori Scolastici, in primis) e, qualora ne accerti la necessità, decreterà lo stato di emergenza e provvederà – personalmente o tramite un collaboratore – alla diffusione dell'ordine di evacuazione secondo le modalità descritte nell'apposito paragrafo di

questo documento, mediante segnale di allarme generale, attraverso l'attivazione dell'impianto di segnalazione antincendio presente nei diversi plessi.

In caso di situazioni particolari dove la segnalazione generale di emergenza possa non essere udita o in presenza di condizioni di lavoro particolari, il segnale verrà dato con messaggio a voce locale per locale dai Collaboratori Scolastici nella rispettiva zona di servizio.

A meno che il pericolo si manifesti in maniera non dominabile, con effetti tali da rendere evidente a tutti l'emergenza (per es. crollo e/o terremoto, ecc.), è fondamentale la tempestività con cui il pericolo viene segnalato.

E' pertanto indispensabile che **chiunque** individui una situazione di grave ed imminente pericolo (per es. un focolaio di incendio, presenza di fumi e/o gas interni e esterni all'edificio ecc.) la segnali **immediatamente** al personale in servizio, fornendo indicazioni su **COSA E' SUCCESSO e DOVE E' SUCCESSO**.

6. Segnale d'allarme generale

Viene dato in caso di incendio e in ogni altra situazione di emergenza che richieda un esodo totale al fine di tutelare l'incolumità della popolazione scolastica.

Il segnale d'allarme generale è riconosciuto dal suono continuo delle sirene installate che entrano in funzione in caso di incendio nelle zone coperte da sistemi di rilevazione o, più tipicamente, manualmente mediante azionamento dei pulsanti di allarme dislocati nei diversi punti dell'edificio. L'attivazione mediante azione sugli appositi pulsanti di allarme è di norma riservata al personale addetto alle emergenze; in caso di evidente pericolo imminente, tuttavia, l'azionamento potrà avvenire anche da parte del personale scolastico in genere.

In caso di malfunzionamento dell'impianto di allarme, (mancato azionamento delle sirene) il personale incaricato (Collaboratori Scolastici nelle rispettive zone di servizio) procederà a diffondere l'allarme con il suono delle campane orarie: 3 squilli brevi a distanza di 2-3 secondi + suono prolungato 15-20 secondi). Gli stessi Collaboratori Scolastici contribuiranno alla diffusione dell'allarme anche a voce aula per aula, laddove le condizioni lo consentano.

In caso di terremoto, al termine della scossa – durante la quale tutti i presenti nell'edificio devono proteggersi, secondo le indicazioni fornite -, il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, il Responsabile di Sede decide sulla necessità di procedere all'evacuazione dell'edificio e dispone l'azionamento dell'allarme generale, attivato come per le situazioni di incendio o manualmente dalla centralina, dove le condizioni lo rendano più semplice.

La decisione di evacuare l'edificio dopo una scossa sismica va adottata anche appellandosi al principio di precauzione.

Durante le esercitazioni, in caso di simulazione di incendio, scoppio, fuga di gas o altro evento simile, il segnale di allarme generale viene attivato come per le emergenze incendio. In caso di simulazione di terremoto, la scossa viene simulata con un suono prolungato della campanella oraria; terminata la scossa simulata, si procederà come per le emergenze reali di terremoto, secondo la descrizione del paragrafo precedente.

7. Richiesta di soccorso

Appena diffuso il segnale generale d'allarme è necessario effettuare le chiamate di soccorso, sotto segnalazione e indicazioni del Coordinatore dell'emergenza (Dirigente Scolastico o Responsabile di Sede).

Il personale addetto alla chiamata di soccorso, per ogni plesso, è individuato nell'allegato documento "Compiti specifici per evacuazione".

Le modalità di effettuazione della chiamata di soccorso sono richiamate nell'allegato documento "Compiti specifici per evacuazione" e seguono il prospetto traccia, anch'esso allegato al presente documento.

Il prospetto traccia per l'effettuazione della chiamata di soccorso dovrà trovarsi in vista presso tutte le postazioni di lavoro degli individuati all'effettuazione della chiamata di soccorso e, più in generale, accanto alle postazioni telefoniche dell'Istituto in ogni plesso.

8. Evacuazione

Appena dato il segnale d'allarme generale ha inizio la fase di evacuazione, durante la quale i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite che sono in numero variabile a seconda dei plessi e sono riportate o descritte sulle piantine allegate.

9. Obiettivo del Piano di Evacuazione

L'obiettivo del piano di evacuazione è quello di rendere il più completa e veloce possibile la messa in sicurezza delle persone (alunni, personale e visitatori) che si trovino all'interno dell'edificio scolastico nei casi in cui venga diramato un allarme di emergenza generale.

10. Comportamenti ed attribuzione di compiti per l'evacuazione

Durante una situazione di emergenza, avvertito il segnale di allarme, le persone presenti agiranno come segue.

DOCENTI

- Quelli che sono impegnati con una classe, si accerteranno di prendere il dispositivo per l'accesso al registro di classe o un documento con l'elenco degli alunni che evidenzia presenti e assenti e attiveranno le procedure di evacuazione di tutti gli alunni a loro affidati dal locale in cui si trovano verso il Punto di Raccolta più vicino, seguendo le prescritte vie di fuga indicate sugli appositi cartelli e attenendosi alla procedura descritta nel presente documento.
- Quelli che non sono impegnati con alcuna classe si metteranno a disposizione per collaborare ad un corretto sfollamento, aiutando a dirigersi verso le uscite di sicurezza idonee le persone (specie se esterni, visitatori o alunni) che si trovino negli spazi comuni.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Attiveranno le procedure eventualmente previste dal loro ruolo nel quadro dell'emergenza (chiamate di soccorso, coordinamento, etc...) e si dirigeranno verso il luogo sicuro previsto.

A loro spetta il compito di aiutare eventuali soggetti esterni presenti (visitatori e utenza in generale) ad

individuare l'uscita di sicurezza e trovare la via di fuga.

COLLABORATORI SCOLASTICI

A meno di ulteriori compiti specifici, essi contribuiranno a dirigere il flusso delle classi in uscita, vigilando sulla correttezza dei comportamenti di ciascuno.

In caso di presenza di alunni diversamente abili che necessitino di assistenza all'uscita, si recheranno presso la classe al di fuori della quale sarà stato accompagnato l'alunno e lo condurranno al luogo sicuro.

Di seguito si accerteranno della avvenuta completa evacuazione, controllando che non sia rimasto qualcuno nei locali (controllare in particolare i servizi igienici!).

Di seguito raggiungeranno la via di fuga e il luogo sicuro.

PERSONE ESTERNE, VISITATORI, GENITORI

Dovranno limitarsi a seguire le indicazioni disposte sui cartelli informativi e raggiungere al più presto il luogo sicuro attraverso le idonee vie di fuga, senza creare intralcio alle operazioni di sfollamento e soccorso.

ALUNNI

Alla diramazione dell'allarme dovranno:

- a) Interrompere immediatamente ogni attività.
- b) Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
- c) Abbandonare gli effetti personali e le attrezzature scolastiche.
- d) Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dal compagno in qualità di Aprifila e chiusa dall'alunno Chiudifila).
- e) Rimanere collegati tra loro tenendosi per mano o appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta davanti.
- f) Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza.
- g) Camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni prima e dopo lo sfollamento.
- h) Attenersi a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni di Piano.

Alunni isolati

Chiunque, per qualunque motivo (ad esempio, non era in classe quando è suonato l'allarme), si trovasse ad effettuare la fuga da solo o, in ogni caso, senza la propria classe, è tenuto a raggiungere i propri compagni e Insegnante al più presto possibile, presso il Punto di Raccolta e, se ciò non fosse possibile, dovrà avvisare un altro Insegnante per segnalare la propria presenza; questi si occuperà di notificare il tutto al Coordinatore dell'evacuazione (Dirigente Scolastico o, in sua assenza, il Responsabile di Sede).

11. Persone disabili

Le persone disabili o temporaneamente impediti nelle capacità motorie dovranno essere assistite nelle situazioni di evacuazione dell'edificio. **NON E' MAI CONSENTITO L'USO DI ASCENSORI O MONTACARICHI DURANTE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE IN EMERGENZA.**

Persone disabili appartenenti al personale della scuola

Se la persona è in grado di muoversi con assistenza, il Collaboratore Scolastico di piano/area si porterà presso la postazione di lavoro della persona disabile e la accompagnerà al punto di raccolta stabilito.

Laddove il grado di disabilità della persona non consenta la capacità di movimento autonomo con semplice assistenza, dovrà essere prevista una procedura specifica che stabilisca le modalità di evacuazione in sicurezza della persona disabile.

Le procedure specifiche che vengano redatte per queste necessità devono essere allegate al DVR, opportunamente notificate a tutto il personale coinvolto (ad esempio: gli Addetti AI e PS, i colleghi che interagiscono stabilmente con la persona disabile, etc...) e provate attraverso l'effettuazione di una o più simulazioni ad hoc.

La redazione delle procedure specifiche è compito del Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) che si avvarrà della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e di ogni altra figura – interna o esterna – utile a elaborare un piano efficace.

In generale, per l'attuazione delle misure di salvataggio a beneficio di persone diversamente abili è opportuno fare riferimento al documento "Il soccorso alle persone disabili: indicazioni per la gestione dell'emergenza", edito dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, allegato al presente Piano di Emergenza ed Evacuazione.

Persone disabili esterne, visitatori, genitori

Una persona esterna con disabilità dovrà essere presa in carico dal Collaboratore Scolastico alla Reception dell'Istituto al suo arrivo, in modo da attivare una procedura di assistenza in caso di emergenza.

In particolare, verrà prevista una generica assistenza (accompagnamento al punto di raccolta stabilito svolto dal Collaboratore Scolastico della zona in cui si trova la persona da aiutare) alla persona disabile che – avendo evidentemente una certa capacità di movimento, essendo giunta all'interno dei locali scolastici – limita la propria presenza al piano terreno o comunque in aree dell'edificio che consentano il raggiungimento di un luogo sicuro in carrozzina.

In caso di accesso ad un piano superiore o inferiore che non consenta il raggiungimento di un luogo sicuro in carrozzina, dovranno essere informati almeno 2 Addetti Antincendio (o in loro assenza, Addetti al Primo Soccorso) che si renderanno operativi e disponibili per raggiungere la persona disabile in caso di emergenza e provvedere al trasporto mediante la tecnica di "Trasporto con due persone" o "Trasporto a due in percorsi stretti", descritte dalla pubblicazione "Il soccorso alle persone disabili: indicazioni per la gestione dell'emergenza", edita dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (pag. 16) e riportate in chiusura di questo capitolo.

In caso di impossibilità a prevedere la capacità di esecuzione del trasporto della persona disabile con la tecnica richiamata (indisponibilità di Addetti, peso eccessivo della persona da trasportare, altre condizioni avverse), il servizio richiesto dalla persona disabile dovrà essere erogato al piano terreno a cura del personale dell'Istituto e si dovrà rendere superfluo il raggiungimento da parte della persona disabile di un piano superiore o inferiore, in modo da rendere sufficiente una generica assistenza in caso di evacuazione dal piano terreno.

In generale, per l'attuazione delle misure di salvataggio a beneficio di persone diversamente abili è opportuno fare riferimento al documento "Il soccorso alle persone disabili: indicazioni per la gestione dell'emergenza", edito dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, allegato al presente Piano di Emergenza ed Evacuazione.

Alunni disabili

Gli alunni diversamente abili o temporaneamente impediti nelle capacità motorie dovranno essere assistiti nelle situazioni di evacuazione dell'edificio.

Al segnale di evacuazione gli allievi diversamente abili, in coda alla fila della classe, si porteranno – con l'aiuto dell'insegnante di sostegno o, in sua assenza, del docente in cattedra - all'esterno della propria aula attendendo sulla porta in modo da rendersi visibili al personale. Qui sarà compito dei Collaboratori Scolastici di zona prelevarli ed accompagnarli verso il luogo sicuro. L'insegnante dovrà vigilare che questo accada regolarmente.

La presenza di alunni diversamente abili con situazione di particolare gravità tale da non consentire l'applicazione della procedura standard sopra descritta deve essere affrontata attraverso la redazione e l'applicazione di una procedura specifica che consenta di fornire tutta l'assistenza necessaria alla persona disabile e ne garantisca la messa in salvo. Le procedure specifiche che vengano redatte per particolare necessità devono essere allegate al DVR, opportunamente notificate a tutto il personale coinvolto (ad esempio: gli Addetti AI e PS, l'insegnante di sostegno, gli insegnanti della classe, etc...) e provate attraverso l'effettuazione di una o più simulazioni ad hoc.

La redazione delle procedure specifiche è compito del Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) che si avvarrà della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e di ogni altra figura – interna o esterna – utile a elaborare un piano efficace.

In generale, per l'attuazione delle misure di salvataggio a beneficio di persone diversamente abili è

opportuno fare riferimento al documento “Il soccorso alle persone disabili: indicazioni per la gestione dell'emergenza”, edito dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, allegato al presente Piano di Emergenza ed Evacuazione.

NON VANNO USATI ASCENSORI O MONTACARICHI ELETTRICI durante le evacuazioni di emergenza!

Si sottolinea la priorità che tutto il personale, Collaboratori Scolastici in particolare, dovrà dare all'assistenza e all'attenzione verso gli alunni in maggiori difficoltà (portatori di handicap, ragazzi con forti problemi emotivi, etc...).

Tecnica del Trasporto con due persone

È questa una tecnica che può ritenersi valida nel caso sia necessario movimentare una persona che non può utilizzare gli arti inferiori (Figure 6-8), ma che in ogni caso è collaborante:



Figura 6



Figura 7



Figura 8

- due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare;
- ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle;
- afferrano l'avambraccio del partner;
- uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso del partner;
- entrambe le persone devono piegarsi verso l'interno vicino al trasportato e sollevarlo coordinando tra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori;
- dopo aver sollevato la persona da soccorrere e cominciato il movimento di trasporto è necessario effettuare una leggera pressione sulla parte superiore del corpo del trasportato in modo che lo stesso si mantenga il più verticale possibile sgravando, in tal modo, parte del peso dalle braccia dei soccorritori.

Il vantaggio di questa tecnica di trasporto è che i due partner soccorritori possono supportare con pratica e coordinamento una persona, il cui peso è lo stesso od anche superiore a quello del singolo trasportatore. Lo svantaggio si può manifestare affrontando un percorso, in salita o discesa, sulle scale; in tal caso la larghezza delle tre persone così disposte potrebbe superare la larghezza minima delle scale stesse, imponendo disposizioni reciproche tali da indurre difficoltà nel movimento.

Un'altra controindicazione di questa tecnica si manifesta nel caso di persone che non hanno un buon controllo del capo e/o non sono collaboranti; in tale caso la tecnica da utilizzare, che peraltro permette di sostenere bene il capo, è quella descritta come “presa crociata” (vedi “Tecnica a due in percorsi stretti”)

Trasporto a due in percorsi stretti

Talvolta il passaggio da attraversare è talmente stretto che due persone affiancate non possono passare, in tal caso si raccomanda la tecnica di trasporto illustrata nella Figura 9.

Il soccorritore posteriore avrà attuato una presa crociata, mentre quello anteriore sosterrà la persona tra il ginocchio ed i glutei.

È comunque una tecnica da attuare con molta prudenza, in quanto il capo reclinato può creare difficoltà respiratorie, infatti la parziale occlusione delle vie aeree determina una posizione critica del trasportato.

È bene, quindi, utilizzare questo trasporto solo limitatamente ai passaggi critici.



Figura 9

12. Modalità generali di evacuazione

Il dettaglio delle vie di fuga e delle modalità di evacuazione – per ogni plesso scolastico dell’Istituto - viene riassunto attraverso uno schema grafico che è il medesimo riportato nei locali e negli spazi comuni e che viene allegato in calce al presente Piano.

Si sottolinea che il Personale della Scuola dovrà dare precedenza in ogni caso agli alunni, nella fuga, badando a non venir meno alle responsabilità che competono a ciascuno.

Avvertenze per lo Sfollamento delle Classi

Gli alunni, udito il segnale d’allarme, devono, in maniera composta, senza gridare e mantenendo la calma, abbandonare il proprio equipaggiamento (è consentito prendere la giacca, cappotto o simili, solo se a portata di mano) e disporsi in fila; la fila sarà aperta dall’alunno *Aprifila* e sarà chiusa dall’alunno *Chiudifila*; l’insegnante si manterrà generalmente in coda al gruppo classe e sorveglierà sul corretto e ordinato movimento degli alunni verso il Punto di Raccolta.

Durante lo sfollamento vanno rispettate le sequenze e le precedenze eventualmente definite.

La fuga va svolta in maniera ordinata, affrettandosi senza correre, tenendosi per mano, onde evitare di lasciare indietro alcuni compagni.

Particolare attenzione dovrà essere prestata a alunni disabili o in difficoltà, assicurando loro tutto l’aiuto di cui necessitano.

L'insegnante lascerà l'aula prendendo con sé il dispositivo per l'accesso al registro di classe o un documento con l'elenco degli alunni e che evidenzi presenti e assenti: è importante per effettuare il computo degli sfollati.

Chiunque, per qualunque motivo (ad esempio, non era in classe quando è suonato l'allarme), si trovasse ad effettuare la fuga da solo o, in ogni caso, senza la propria classe, è tenuto a raggiungere i propri compagni e Insegnante al più presto possibile, presso il Punto di Raccolta e, se ciò non fosse possibile, dovrà avvisare un altro Insegnante per segnalare la propria presenza; questi si occuperà di notificare il tutto al Coordinatore dell'evacuazione (Dirigente Scolastico o, in sua assenza, il Responsabile di Sede).

Una volta raggiunto il Punto di Raccolta, nessuno dovrà allontanarsi, finché ciò non sarà espressamente consentito dal Coordinatore dell'evacuazione.

Punto di Raccolta

Il Punto di Raccolta rappresenta il luogo sicuro che la popolazione scolastica deve raggiungere come punto finale dell'evacuazione, mantenendo la calma e facendo attenzione a non interferire con gli eventuali soccorsi.

Il Punto di Raccolta - per ogni plesso - è indicato e descritto nello schema grafico con la piantina del piano di fuga, riportato nei locali e negli spazi comuni ed allegato in calce al presente Piano.

Azioni al Punto di Raccolta

Al Punto di Raccolta verranno svolte – da ciascun docente per la propria classe - tutte le operazioni di appello, verifica dei presenti, eventuale conta degli assenti e conseguente richiesta di aiuto ai soccorsi. L'insegnante che riscontri l'assenza di uno o più alunni della propria classe deve informare immediatamente il Coordinatore dell'evacuazione (Dirigente Scolastico o, in sua assenza, Responsabile di Sede), il quale, con la collaborazione dei Collaboratori Scolastici si attiverà per verificare l'eventuale presenza degli assenti in altri Punti di Raccolta o in altre aree esterne sicure.

Laddove non si trovassero gli assenti, il Coordinatore dell'evacuazione (Dirigente Scolastico o, in sua assenza, Responsabile di Sede) comunicherà immediatamente tutti i dati necessari alle autorità preposte ed ai soccorritori.

Al Punto di Raccolta è importante che i gruppi classe si mantengano compatti sotto la guida dell'insegnante loro assegnato da orario al momento dell'avvio della procedura di evacuazione.

Non è consentito per alcun motivo allontanarsi dal Punto di Raccolta fino a che non vengano dati ordini in proposito dal Coordinatore dell'evacuazione (Dirigente Scolastico o, in sua assenza, Responsabile di Sede).

Cessazione dell'emergenza

L'emergenza – anche nelle situazioni di simulazione – termina con l'ordine di cessato allarme dato dal Coordinatore dell'evacuazione (Dirigente Scolastico o, in sua assenza, Responsabile di Sede).

Cessata l'emergenza, ciascun docente consegnerà il modulo di evacuazione compilato al Responsabile di Sede, il quale, raccolte tutte le evidenze, stilerà un verbale dell'evacuazione che sottoporrà al Dirigente Scolastico.

Azioni in caso di Terremoto

Mantenere la calma.

Se ci si trova in un corridoio, atrio o spazio comune, proteggersi lungo i muri perimetrali, possibilmente in corrispondenza di strutture portanti.

Se ci si trova nel vano delle scale, muoversi rapidamente per uscire dal vano scale e, una volta fuori dal vano scale, proteggersi lungo i muri perimetrali, possibilmente in corrispondenza di strutture portanti.

Nelle aule, negli uffici e nei locali in genere, cercare riparo sotto i banchi, i tavoli, le scrivanie oppure vicino

alle strutture portanti.

Mantenersi sempre a distanza dalle finestre, da porte e pareti vetrate, dai corpi illuminanti, da arredi che possano ribaltarsi o rovesciare il proprio contenuto e, in generale, da tutti gli oggetti che possano – a causa dello scuotimento sismico – arrecare danno alle persone.

Se ci si trova all'esterno dell'edificio, allontanarsi immediatamente dalla struttura e tenersi lontani da altri manufatti (edifici, pali, o altro) che potrebbero determinare pericolo.

Comportamenti da tenere nelle situazioni di emergenza

I seguenti comportamenti – riprodotti anche sulla cartellonistica di evacuazione affissa nei locali scolastici – costituiscono la regola comportamentale rivolta ad alunni, personale ed esterni e dovranno essere reiteratamente resi noti agli stessi al fine di garantirne la corretta conoscenza.

QUANDO SENTI SUONARE L'ALLARME

- Non cedere al panico, non urlare, non correre
- Interrompi qualunque attività
- Disponiti a lasciare il locale dove ti trovi seguendo le indicazioni del piano di evacuazione
- Se sei in Classe: contribuisce a formare la fila ordinatamente
- Non attardarti a prelevare borse, zaini, giacche o altro materiale
- Rispetta scrupolosamente tutte le indicazioni che ti potranno venire date dal personale della Scuola
- Una volta fuori dall'edificio, raggiungi il Luogo di Raccolta e attendi istruzioni

IN CASO DI INCENDIO

Se avverti un principio di incendio comportati così:

- Non cedere al panico, non urlare, non correre
- Aziona l'allarme attraverso gli appositi dispositivi rossi (rompere il vetrino)
- Non preoccuparti della giacca, dello zaino o di altri oggetti: non perdere tempo a recuperarli
- Cerca di lasciare l'edificio senza correre secondo le vie di fuga stabilite e secondo le priorità assegnate ai diversi locali
- Se l'incendio ha luogo nella tua aula (o nel locale dove ti trovi), abbandona il locale e chiudi la porta alle tue spalle
- Se durante il percorso di fuga incontri fumo, prova a procedere carponi (il fumo tende a salire), riparando naso e bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato
- Se vedi uscire fumo da una porta chiusa, NON aprire quella porta: rischi gravi ustioni
- Se la via di fuga indicata è ostruita dal fumo, prova a dirigerti verso un altro percorso di esodo; se non è possibile, torna nella tua aula e chiudi la porta cercando di sigillarla con panni possibilmente bagnati; segnala la tua presenza ai soccorsi attraverso la finestra o in altro modo efficace

IN CASO DI TERREMOTO

Se avverti una scossa di terremoto comportati così:

- Non cedere al panico, non urlare, non correre
- Non cercare di raggiungere l'uscita o di scappare
- Riparati sotto un banco o una cattedra, sotto una porta ricavata in un muro portante (spesso), in un angolo tra due muri portanti.
- NON sostare per le scale, in mezzo ai locali o vicino ad armadi scaffalature o altri oggetti che potrebbero cadere
- Attendi al riparo il termine della scossa e solo allora procedi all'uscita dall'edificio senza correre e secondo le vie di fuga stabilite
- Se vi sono stati crolli di oggetti o di parti in muratura prestare attenzione a non infortunarsi durante l'uscita
- Se ci si trova intrappolati in un locale, cercare di segnalare la propria presenza ai soccorsi attraverso la finestra

13. Esercitazioni

Al fine di assicurare il corretto e sicuro svolgimento delle procedure di emergenza è indispensabile che ciascuno sappia esattamente come comportarsi. Per questo motivo devono essere previste attività informative e formative (come indicato al punto 4 del presente documento) ed esercitazioni periodiche.

Piano delle Esercitazioni

Andranno effettuate almeno due prove di evacuazione per ogni anno scolastico (una nel periodo Ottobre-Novembre, una nel periodo Aprile-Maggio). Queste andranno svolte durante le normali attività, utilizzando le segnalazioni di allarme in dotazione alle strutture, previo avviso delle autorità (Carabinieri, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario). La prova di evacuazione coinvolge tutta la popolazione scolastica: alunni, personale docente, non docente e direttivo, visitatori esterni, eventuali lavoratori esterni. Ogni lavoratore ha l'obbligo di aderire alla prova di evacuazione rispettando scrupolosamente le indicazioni del Piano di Evacuazione ed assumendosi (qualora ne ricorra il caso) gli obblighi ed i compiti specifici a lui assegnati.

Le prove di evacuazione sono stabilite, organizzate e dirette dai Responsabili di Sede, ciascuno per la propria sede di competenza; essi fissano la data, compatibilmente con le esigenze di Istituto e con la presenza di condizioni significative affinché l'esercitazione abbia efficacia. I Responsabili di Sede dovranno avvertire preventivamente il Dirigente Scolastico, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Le prove di evacuazione potranno essere preannunciate oppure a sorpresa.

Le prove preannunciate potranno essere utilizzate per svolgere una parallela opera formativa nei confronti del personale e degli alunni. Inoltre, potranno avere valenza di simulazione per situazioni particolari.

Le prove a sorpresa potranno essere usate come verifica del livello di risposta alle emergenze raggiunto all'interno dell'Istituto.

Le prove di emergenza dovranno sempre simulare una situazione realistica, tra quelle proposte nel presente Documento o nel Documento di Gestione delle Emergenze, parte del DVR. Sarà possibile conferire ulteriore realismo alle esercitazioni, utilizzando dispositivi, materiali, personale ed altro per la costruzione della scena.

Ogni prova di evacuazione dovrà terminare al punto di raccolta, dove saranno effettuate le verifiche dei presenti. Il Dirigente Scolastico o un suo delegato (tipicamente il Responsabile di Sede) comunicheranno il fine-emergenza e la possibilità di rientro nei locali.

Al di là delle prove di evacuazione sarà necessario effettuare esercitazioni più ristrette che non prevedano l'evacuazione dell'intero edificio, ma solo l'intervento di squadre apposite, ad esempio la simulazione di un infortunio o malore, l'allagamento di un locale, etc...

Le esercitazioni periodiche devono essere verbalizzate a cura del Dirigente Scolastico o da un suo incaricato su un apposito registro da mantenere aggiornato e consultabile, eventualmente anche dagli organi preposti ai controlli.

**INDICAZIONI E MODALITA' DI EVACUAZIONE
SPECIFICHE DI OGNI PLESSO**

SCUOLA PRIMARIA di OULX

Piazza Garambois, 6 – 10056 Oulx (TO)
Tel 0122.831034 - 0122.830770 - Fax 0122.830340
direzione.oulx@tin.it

Dati generali sull'edificio, sull'utenza e sull'ambiente circostante

La Scuola Primaria di Oulx si trova sulla piazza principale del Comune, in buona parte destinata a parcheggio di veicoli; esiste uno spazio antistante l'ingresso inibito alla circolazione, non recintato. La struttura ospita anche la Scuola Secondaria di Primo Grado; è articolata su 4 piani, di cui uno in parte seminterrato, con accesso alla palestra (a livello terra): sono presenti un archivio, un salone e strutture legate alla palestra, come ripostiglio degli attrezzi sportivi, spogliatoi e servizi igienici. La palestra è utilizzata in comune con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il piano rialzato è quello di pertinenza esclusiva dell'Istituto, mentre il primo ed il secondo ospitano principalmente la Scuola Secondaria di Primo Grado con alcuni locali fruiti dalla Direzione Didattica, sulla base delle esigenze che si vengono a creare nei diversi anni scolastici.

Il piano riservato alla Scuola Primaria ospita gli uffici della Direzione Didattica e n. 6 aule di lezione.

L'accesso è garantito da un ingresso riservato alla Scuola Primaria, mentre è presente una ulteriore uscita, utilizzata unicamente come via di fuga, che immette nella scala che serve il primo ed il secondo piano.

Per i piani primo e secondo (Scuola Secondaria di Primo Grado e alcuni locali in uso alla Scuola Primaria) esiste una scala di sicurezza che assorbe il deflusso in caso di evacuazione. Ultimamente è stato installato un ascensore che porta dal piano terra fino al secondo piano dell'edificio (dove sono ubicati i locali della Scuola Secondaria di Primo Grado); questo in funzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

La centrale termica serve soltanto la porzione di edificio che ospita la Scuola Primaria e si trova a livello del piano seminterrato, con accesso dall'esterno.

Attualmente nel salone del piano seminterrato, opportunamente suddiviso in due locali da una parete mobile, sono ospitati gli alunni della Scuola Primaria di Sauze d'Oulx (facente parte della medesima Direzione Didattica P. P. Lambert) a seguito della dichiarazione di inagibilità dell'edificio scolastico di Sauze d'Oulx e in attesa del completamento e apertura del nuovo edificio scolastico, previsto per Settembre 2024.

Numero Classi: 11

Numero Alunni: 145

Numero Docenti: 24

Numero Collaboratori Scolastici: 9

Numero Assistenti Amministrativi: 6

Altro personale: 1 DSGA; 2 volontari Servizio Civile Universale

Assegnazione di Compiti Specifici – Figure Sensibili

Le modalità di comportamento ed i compiti legati alle funzioni sono quelli riportati nella prima parte del presente Piano.

Per quanto concerne i compiti specifici destinati ad unità particolari di personale, come ad esempio:

- effettuazione della chiamata di soccorso
- interruzione dell'energia elettrica
- interruzione dell'alimentazione della centrale termica

l'elenco del personale incaricato è specificato nel documento allegato "Compiti specifici per il personale in evacuazione", parte integrante del presente Piano.

Disposizioni di Evacuazione per ogni Locale

Il dettaglio delle vie di fuga e delle modalità di evacuazione viene riassunto attraverso uno schema grafico che è il medesimo riportato nei locali e negli spazi comuni e che viene allegato in calce al presente Piano.

Si sottolinea che il Personale della Scuola dovrà dare precedenza in ogni caso agli alunni, nella fuga, badando a non venir meno alle responsabilità che competono a ciascuno.

Punto di Raccolta

Per tutti, viene indicato come Punto di Raccolta, il campo di calcetto che si trova sulla piazza, antistante l'edificio.

Durante l'evacuazione i movimenti devono avvenire, facendo attenzione a non interferire con gli eventuali soccorsi.

I Collaboratori Scolastici e gli Insegnanti dovranno inoltre accertarsi, per quanto possibile, del positivo sfollamento di tutto il Personale della Scuola.

In caso venisse riscontrata l'assenza di qualcuno, il Dirigente Scolastico o un suo incaricato, comunicherà immediatamente tutti i dati necessari alle autorità preposte ed ai soccorritori.

Luogo sicuro per gli Alunni con difficoltà motorie

Gli Alunni con difficoltà motorie devono essere accompagnati all'esterno dell'edificio, nella porzione antistante la porta di ingresso. Dal momento che il luogo non è completamente separato e in sicurezza rispetto al corpo dell'edificio, vanno attivate immediatamente le procedure di coinvolgimento dei soccorsi che provvederanno ad allontanare gli alunni coinvolti.

È compito del Docente, una volta accompagnata fuori dall'edificio la classe, avvisare i soccorsi della presenza di un alunni con difficoltà motorie da prelevare dalla zona antistante l'ingresso.

NON VANNO USATI ASCENSORI O MONTACARICHI ELETTRICI durante le evacuazioni di emergenza!

COORDINAMENTO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ospitata nel medesimo edificio scolastico

Poiché nel medesimo edificio è ospitata anche la Scuola Secondaria di Primo Grado, appartenente ad altra amministrazione scolastica (ISS Des Ambrois), si rende necessario il coordinamento tra le due realtà anche durante le situazioni di emergenza al fine di garantire la corretta reciproca comunicazione delle situazioni di potenziale pericolo e la soppressione di eventuali interferenze durante le operazioni di sfollamento.

A questo fine è stato redatto un verbale di coordinamento che prevede anche le disposizioni utili nelle situazioni di emergenza. Queste sono:

- Vie di fuga

Le vie di fuga dell'edificio scolastico consistono in percorsi appositamente segnalati, tramite cartelli e/o piantine con indicazioni sui comportamenti e le vie di fuga da seguire.

I percorsi derivano dai piani di emergenza messi a punto dalle due istituzioni scolastiche e tengono conto della reciproca presenza nell'edificio.

Dal momento che i percorsi di fuga sono legati alla posizione all'interno dell'edificio, ne consegue che le classi o i singoli che si vengano a trovare al di fuori dell'area di pertinenza tipica della propria scuola (ad esempio, le classi di Scuola Primaria ospitate al primo piano) dovranno seguire le indicazioni del piano di evacuazione relativo a quell'area.

L'allarme sonoro è unico per l'intero edificio.

- Dispositivi antincendio

I dispositivi antincendio dell'edificio scolastico consistono in estintori portatili e idranti in numero adeguato e oggetto di regolare manutenzione in tutti i piani, senza distinzione.

Entrambi gli istituti si sono dotati di squadre di Addetti Antincendio, formati.

Gli Addetti Antincendio sono il riferimento per tutte le problematiche legate al rischio incendio, presenza di focolai di incendio e necessità relative all'evacuazione di emergenza. In tutto l'edificio sono presenti pulsanti

per la segnalazione di allarme incendio, attivabili rompendo il vetrino: questi dispositivi vanno usati nel caso in cui si riscontri la presenza di un incendio, in modo da dare l'allarme generale.

E' importante ricordare che ogni abuso costituisce violazione delle norme di legge e potrà essere perseguito.

- Dispositivi di pronto soccorso

Entrambi gli istituti si sono dotati di una cassetta di pronto soccorso, secondo le disposizioni normative, che hanno riposto in un locale noto al personale scolastico, in particolare agli Addetti al Pronto Soccorso. L'armadio è opportunamente segnalato e tenuto chiuso. Le chiavi sono disponibili presso i Collaboratori Scolastici e/o gli Addetti al Pronto Soccorso.

Gli Addetti al Pronto Soccorso sono il riferimento per tutte le problematiche legate alla salute delle persone presenti nella scuola (infortuni, malori, etc...) e devono essere contattati e allertati in tutti i casi in cui si verifichi un'emergenza di tipo sanitario: saranno loro ad intervenire prestando i primi soccorsi ed eventualmente chiamando il soccorso medico (112).

- Altre disposizioni di sicurezza

Negli spazi comuni (in particolare nei corridoi dell'una e dell'altra istituzione scolastica) sono presenti spazi informativi dove è possibile ottenere tutte le indicazioni e le procedure per la gestione delle emergenze e di un'eventuale evacuazione; sono presenti inoltre i nominativi delle figure di riferimento e la pianta con i percorsi di fuga dettagliati.

La medesima pianta con le indicazioni procedurali è presente in tutti i locali dell'edificio e nei corridoi.

- Allarme e situazioni di emergenza

In caso di incidente, incendio o altra condizione di pericolo che si sviluppi a partire dai locali e/o dalle attività svolte dall'una o dall'altra scuola, è cura del personale di quell'ente mettere in atto tutte le azioni per cercare di contenere il danno. Inoltre, con la massima priorità, dovrà essere dato l'allarme in modo da avvisare la popolazione scolastica dell'incidente: ciò potrà avvenire azionando uno dei pulsanti generali per l'attivazione dell'allarme sonoro presenti negli spazi della scuola, oppure verbalmente nei confronti di unità del personale scolastico che provvederanno a mettere in atto le procedure di emergenza previste.

In ogni caso, va comunicato al personale scolastico il tipo di incidente verificatosi, la gravità, la presenza di personale della scuola o studenti eventualmente coinvolti, la presenza di apparecchiature elettriche in tensione, di sostanze combustibili o infiammabili, di perdite di acqua, la possibilità di scoppi.

Le chiamate di soccorso potranno essere affidate a seconda del piano in cui avviene l'incidente: al personale dell'Istituto Des Ambrois al secondo piano, al personale del Des Ambrois o della DD Lambert - a seconda di chi recepisce l'avviso di allarme - per il primo piano, al personale della DD Lambert per il piano rialzato. Gli incidenti che avvengono nel piano seminterrato e/o in palestra saranno gestiti (con relativa chiamata di soccorso) dal personale dell'Istituto che stava praticando l'attività.

In caso di emergenza dichiarata da una delle autorità scolastiche – anche in caso di esercitazione – il personale di entrambi gli istituti è tenuto a mettere in atto le procedure previste e disporsi eventualmente all'evacuazione, secondo le disposizioni presenti sulla apposita cartellonistica.

SCUOLA DELL'INFANZIA di OULX

Regione Sotto la Rocca – 10056 Oulx (TO)
Tel. 0122 / 83.16.76

Dati generali sull'edificio, sull'utenza e sull'ambiente circostante

La Scuola dell'Infanzia di Oulx si trova in *Regione Sotto la Rocca*, su una superficie alluvionale presso la riva sinistra del fiume Dora Riparia. È una struttura ad un piano di recente costruzione, caratterizzata da spazi ampi e luminosi. Sono presenti numerose porte di sicurezza anche nelle aule.

La problematica principale dell'edificio è l'ubicazione su un terreno alluvionale sottoposto a forti cicli di gelo-disgelo, responsabili di una certa instabilità generale dell'area, la quale ha condotto alla realizzazione di un importante intervento di ristrutturazione ad opera dell'ente proprietario che ha innalzato il livello di sicurezza e vivibilità della struttura.

È presente un locale cucina e ai bambini vengono somministrati pasti in un locale adibito all'uso.

All'esterno, un'area recintata offre uno spazio gioco per i bambini, parzialmente attrezzato.

Attualmente sono ospitati anche gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Sauze d'Oulx (facente parte della medesima Direzione Didattica P. P. Lambert) a seguito della dichiarazione di inagibilità dell'edificio scolastico di Sauze d'Oulx e in attesa del completamento e apertura del nuovo edificio scolastico, previsto per Settembre 2024.

Numero Sezioni: 3

Numero Alunni: 71

Numero Docenti: 9

Numero Collaboratori Scolastici: 6

Assegnazione di Compiti Specifici – Figure Sensibili

Le modalità di comportamento ed i compiti legati alle funzioni sono quelli riportati nella prima parte del presente Piano.

Per quanto concerne i compiti specifici destinati ad unità particolari di personale, come ad esempio:

- effettuazione della chiamata di soccorso
- interruzione dell'energia elettrica
- interruzione dell'alimentazione della centrale termica

l'elenco del personale incaricato è specificato nel documento allegato "Compiti specifici per il personale in evacuazione", parte integrante del presente Piano.

Disposizioni di Evacuazione per ogni Locale

Il dettaglio delle vie di fuga e delle modalità di evacuazione viene riassunto attraverso uno schema grafico che è il medesimo riportato nei locali e negli spazi comuni e che viene allegato in calce al presente Piano.

Si sottolinea che il Personale della Scuola dovrà dare precedenza in ogni caso agli alunni, nella fuga, badando a non venir meno alle responsabilità che competono a ciascuno.

Punto di Raccolta

Per tutti, viene indicato come Punto di Raccolta, il cortile recintato della scuola, lontano dal perimetro dell'edificio.

Durante l'evacuazione i movimenti devono avvenire, facendo attenzione a non interferire con gli eventuali soccorsi.

I Collaboratori Scolastici e gli Insegnanti dovranno inoltre accertarsi, per quanto possibile, del positivo sfollamento di tutto il Personale della Scuola.

In caso venisse riscontrata l'assenza di qualcuno, il Dirigente Scolastico o un suo incaricato, comunicherà immediatamente tutti i dati necessari alle autorità preposte ed ai soccorritori.

Luogo sicuro per gli Alunni con difficoltà motorie

Il luogo sicuro per gli alunni con difficoltà motorie coincide con il luogo sicuro generale per l'edificio. Il Collaboratore Scolastico accompagna gli alunni in questione fino a raggiungere il resto del gruppo-sezione.

NON VANNO USATI ASCENSORI O MONTACARICHI ELETTRICI durante le evacuazioni di emergenza!

SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA di SAUZE D'OULX

*Via Cristina Odiard, 6 - Sauze d'Oulx (TO)
Tel. 0122.858396 – 0122.850103*

Dati generali sull'edificio, sull'utenza e sull'ambiente circostante

L'edificio, dichiarato inagibile, non viene utilizzato dall'Istituto.

SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA di CESANA TORINESE

Viale IV Novembre, 11 – Cesana Torinese (TO)
Tel. 0122.89352 - 0122.897318

Dati generali sull'edificio, sull'utenza e sull'ambiente circostante

Il plesso scolastico sito nel comune di Cesana Torinese ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; è un edificio articolato su due livelli: al piano terreno trovano posto la palestra e i locali occupati dalla Scuola dell'Infanzia, al primo piano quelli della Scuola Primaria. Il primo piano, per effetto della maggiore altezza del locale palestra è disposto su due quote diverse, legate da una scala (definiremo "primo piano" la parte sopra alla Scuola dell'Infanzia e "piano sopra-palestra" la parte soprastante la palestra).

Sono presenti scale interne.

Sono presenti un locale cucina ed un locale mensa.

Non ci sono uffici. È presente un attrezzato laboratorio di informatica.

E' presente un montascale interno per il superamento delle barriere architettoniche che conduce al primo livello del primo piano.

L'edificio, entro il cui perimetro ha collocazione anche la *Biblioteca Comunale*, è circondato da un cortile proprio, chiuso all'esterno da un cancello, aprentesi su una strada relativamente poco trafficata, ad eccezione dei periodi di forte presenza ed afflusso turistico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Numero Sezioni: 1

Numero Alunni: 12

Numero Docenti: 3

Numero Collaboratori Scolastici: 2

SCUOLA PRIMARIA

Numero Classi: 2

Numero Alunni: 20

Numero Docenti: 5

Numero Collaboratori Scolastici: 2

Assegnazione di Compiti Specifici – Figure Sensibili

Le modalità di comportamento ed i compiti legati alle funzioni sono quelli riportati nella prima parte del presente Piano.

Per quanto concerne i compiti specifici destinati ad unità particolari di personale, come ad esempio:

- effettuazione della chiamata di soccorso
- interruzione dell'energia elettrica
- interruzione dell'alimentazione della centrale termica

l'elenco del personale incaricato è specificato nel documento allegato "Compiti specifici per il personale in evacuazione", parte integrante del presente Piano.

Disposizioni di Evacuazione per ogni Locale

Il dettaglio delle vie di fuga e delle modalità di evacuazione viene riassunto attraverso uno schema grafico che è il medesimo riportato nei locali e negli spazi comuni e che viene allegato in calce al presente Piano.

Si sottolinea che il Personale della Scuola dovrà dare precedenza in ogni caso agli alunni, nella fuga, badando a non venir meno alle responsabilità che competono a ciascuno.

Punto di Raccolta

Per tutti, viene indicato come Punto di Raccolta, il piazzale antistante l'edificio.

Durante l'evacuazione i movimenti devono avvenire, facendo attenzione a non interferire con gli eventuali soccorsi.

I Collaboratori Scolastici e gli Insegnanti dovranno inoltre accertarsi, per quanto possibile, del positivo sfollamento di tutto il Personale della Scuola.

In caso venisse riscontrata l'assenza di qualcuno, il Dirigente Scolastico o un suo incaricato, comunicherà immediatamente tutti i dati necessari alle autorità preposte ed ai soccorritori.

Luogo sicuro per gli Alunni con difficoltà motorie

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il luogo sicuro per gli alunni con difficoltà motorie coincide con il luogo sicuro generale per l'edificio. Il Collaboratore Scolastico accompagna gli alunni in questione fino a raggiungere il resto del gruppo-sezione.

SCUOLA PRIMARIA

Non essendo disponibile una scala di sicurezza esterna, è molto difficile individuare un luogo sicuro per gli Alunni con difficoltà motorie. Pertanto è fondamentale che, in caso di presenza in una classe di Alunni impossibilitati a muoversi autonomamente, a questi venga assegnata un'aula al piano della Scuola dell'Infanzia. Essi seguiranno dunque le disposizioni di cui sopra, relative alla Scuola dell'Infanzia.

NON VANNO USATI ASCENSORI O MONTACARICHI ELETTRICI durante le evacuazioni di emergenza!

COORDINAMENTO con la BIBLIOTECA COMUNALE, ospitata nel medesimo edificio

Poiché nel medesimo edificio è ospitata anche la Biblioteca Comunale, appartenente ad altra realtà lavorativa, si rende necessario il coordinamento con questa struttura organizzativa anche durante le situazioni di emergenza al fine di garantire la corretta reciproca comunicazione delle situazioni di potenziale pericolo e la soppressione di eventuali interferenze durante le operazioni di sfollamento.

La Biblioteca Comunale, a causa degli orari svolti, del ridotto numero di persone presenti e dell'accesso completamente separato da quello delle realtà scolastiche non rappresenta una reale fonte di interferenza con le attività scolastiche e anche in situazioni di emergenza, le due realtà possono contare su vie di fuga, porte e punti di raccolta separati e non interferenti.

Permane importante il coordinamento nella comunicazione delle eventuali situazioni di allarme, dove l'utilizzo del sistema di allarme dell'edificio garantisce la completa comunicazione e la trasmissione dello stato di emergenza ed evacuazione.

E' previsto inoltre lo scambio di informazioni a valle dell'evacuazione, a livello dei punti di raccolta, per il corretto e utile aggiornamento reciproco: tale scambio di informazioni avviene tra i Responsabili delle due strutture; per la parte legata alla Direzione Didattica è incaricato il Coordinatore all'evacuazione (Dirigente Scolastico o, in sua assenza, il Responsabile di Sede).

Vengono comunque specificate alcune configurazioni, dotazioni e comportamenti:

- Vie di fuga

La via di fuga della realtà scolastica è indipendente da quella della Biblioteca e prevede percorsi non

interessati da interferenze; allo stesso modo il flusso dei bambini della Scuola non incide negativamente sulle capacità di deflusso della Biblioteca.

- Dispositivi antincendio

I dispositivi antincendio dell'edificio consistono in estintori portatili in numero adeguato e oggetto di regolare manutenzione in tutti i piani, senza distinzione.

Scuola e Biblioteca, presenti nell'edificio, si sono dotati di squadre di Addetti Antincendio, formati.

Gli Addetti Antincendio sono il riferimento per tutte le problematiche legate al rischio incendio, presenza di focolai di incendio e necessità relative all'evacuazione di emergenza.

- Dispositivi di pronto soccorso

Scuola e Biblioteca, presenti nell'edificio, si sono dotati di una cassetta di pronto soccorso, secondo le disposizioni normative, che hanno riposto in un locale noto al personale, in particolare agli Addetti al Primo Soccorso. L'armadio/locale è opportunamente segnalato e tenuto chiuso. Le chiavi sono disponibili presso il personale addetto.

Gli Addetti al Primo Soccorso sono il riferimento per tutte le problematiche legate alla salute delle persone presenti nella scuola (infortuni, malori, etc...) e devono essere contattati e allertati in tutti i casi in cui si verifichi un'emergenza di tipo sanitario: saranno loro ad intervenire prestando i primi soccorsi ed eventualmente chiamando il soccorso medico (112).

- Allarme e situazioni di emergenza

In caso di incidente, incendio o altra condizione di pericolo che si sviluppi a partire dai locali e/o dalle attività svolte da una delle due realtà indicate, è cura del personale di quell'ente mettere in atto tutte le azioni per cercare di contenere il danno. Inoltre, con la massima priorità, dovrà essere dato l'allarme in modo da avvisare la popolazione scolastica dell'incidente: ciò potrà avvenire azionando uno dei pulsanti generali per l'attivazione dell'allarme sonoro, oppure verbalmente nei confronti di unità del personale dell'ente presso il quale si verifica la situazione di pericolo che provvederanno a mettere in atto le procedure di emergenza previste.

In ogni caso, va comunicato al personale il tipo di incidente verificatosi, la gravità, la presenza di personale o alunni eventualmente coinvolti, la presenza di apparecchiature elettriche in tensione, di sostanze combustibili o infiammabili, di perdite di acqua, la possibilità di scoppi.

Le chiamate di soccorso dovranno essere affidate al personale incaricato dell'ente presso il quale avviene l'incidente.

In caso di emergenza dichiarata da una delle due autorità presenti nell'edificio – anche in caso di esercitazione – il personale di entrambi gli enti è tenuto a mettere in atto le procedure previste e disporsi eventualmente all'evacuazione, secondo le disposizioni presenti sulla apposita cartellonistica.

SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA di SESTRIERE

*Piazza Europa, 1 - Sestriere (TO)
Tel. 0122.76817 – 0122.76704
elementare.sestriere@libero.it*

Dati generali sull'edificio, sull'utenza e sull'ambiente circostante

Il plesso scolastico sito nel comune di Sestriere è parte di un edificio che ospita, oltre a Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, anche la Scuola Secondaria di Primo Grado e gli Uffici Comunali.

Per quanto riguarda la porzione assegnata alla Direzione Didattica, essa si snoda su un piano unico a livello terreno, con ingressi separati tra Infanzia e Primaria.

Di recente costruzione, presenta una struttura in ottimo stato di conservazione e le dotazioni di sicurezza sono adeguate.

Sono presenti un locale cucina e un locale mensa.

Non vi sono presenti uffici. È presente un'aula attrezzata di informatica.

Non è presente alcun ascensore o montacarichi.

L'edificio si apre su un cortile proprio (condiviso con Scuola Secondaria di Primo Grado ed Uffici Comunali), chiuso all'esterno da un cancello.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Numero Sezioni: 1

Numero Alunni: 13

Numero Docenti: 3

Numero Collaboratori Scolastici: 1

SCUOLA PRIMARIA

Numero Classi: 3

Numero Alunni: 26

Numero Docenti: 7

Numero Collaboratori Scolastici: 2

Assegnazione di Compiti Specifici – Figure Sensibili

Le modalità di comportamento ed i compiti legati alle funzioni sono quelli riportati nella prima parte del presente Piano.

Per quanto concerne i compiti specifici destinati ad unità particolari di personale, come ad esempio:

- effettuazione della chiamata di soccorso
- interruzione dell'energia elettrica
- interruzione dell'alimentazione della centrale termica

l'elenco del personale incaricato è specificato nel documento allegato "Compiti specifici per il personale in evacuazione", parte integrante del presente Piano.

Disposizioni di Evacuazione per ogni Locale

Il dettaglio delle vie di fuga e delle modalità di evacuazione viene riassunto attraverso uno schema grafico che è il medesimo riportato nei locali e negli spazi comuni e che viene allegato in calce al presente Piano.

Si sottolinea che il Personale della Scuola dovrà dare precedenza in ogni caso agli alunni, nella fuga, badando a non venir meno alle responsabilità che competono a ciascuno.

Punto di Raccolta

Per tutti, viene indicato come Punto di Raccolta, il cortile recintato dell'edificio.

Durante l'evacuazione i movimenti devono avvenire, facendo attenzione a non interferire con gli eventuali soccorsi.

I Collaboratori Scolastici e gli Insegnanti dovranno inoltre accertarsi, per quanto possibile, del positivo sfollamento di tutto il Personale della Scuola.

In caso venisse riscontrata l'assenza di qualcuno, il Dirigente Scolastico o un suo incaricato, comunicherà immediatamente tutti i dati necessari alle autorità preposte ed ai soccorritori.

Luogo sicuro per gli Alunni con difficoltà motorie

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il luogo sicuro per gli alunni con difficoltà motorie coincide con il luogo sicuro generale per l'edificio. Il Collaboratore Scolastico accompagna gli alunni in questione fino a raggiungere il resto del gruppo-sezione.

SCUOLA PRIMARIA

Il luogo sicuro per gli alunni con difficoltà motorie coincide con il luogo sicuro generale per l'edificio. Il Collaboratore Scolastico accompagna gli alunni in questione fino a raggiungere il resto del gruppo-sezione.

NON VANNO USATI ASCENSORI O MONTACARICHI ELETTRICI durante le evacuazioni di emergenza!

COORDINAMENTO con la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO e con gli UFFICI COMUNALI ospitati nel medesimo edificio

Poiché nel medesimo edificio sono ospitati anche la Scuola Secondaria di Primo Grado, appartenente ad altra amministrazione scolastica (IISS Des Ambrois), e gli Uffici Comunali del Comune di Sestriere, si rende necessario il coordinamento tra le diverse realtà anche durante le situazioni di emergenza al fine di garantire la corretta reciproca comunicazione delle situazioni di potenziale pericolo e la soppressione di eventuali interferenze durante le operazioni di sfollamento.

Dato il carattere di forte separazione tra i locali delle tre realtà con ingressi, differenti, uscite di sicurezza autonome e l'ampia disponibilità di spazio all'esterno per i punti di raccolta, si rendono necessarie solo misure minime di gestione delle interferenze e tipicamente rivolte alla segnalazione delle condizioni di allarme.

Al contrario, la presenza degli uffici comunali nell'edificio è valorizzata come risorsa positiva nella gestione di eventuali emergenza e rappresenta dunque un punto di forza dell'intero sistema.

Le misure individuate sono:

- Vie di fuga

Le vie di fuga dell'edificio consistono in percorsi appositamente segnalati, tramite cartelli e/o piantine con indicazioni sui comportamenti e le vie di fuga da seguire.

I percorsi derivano dai piani di emergenza messi a punto dalle tre istituzioni e tengono conto della reciproca presenza nell'edificio.

Dal momento che i percorsi di fuga sono legati alla posizione all'interno dell'edificio, ne consegue che le classi o i singoli che si vengano a trovare al di fuori dell'area di pertinenza tipica del proprio ambito (ad esempio, personale comunale in una delle sedi scolastiche) dovranno seguire le indicazioni del piano di

evacuazione relativo a quell'area.

L'allarme sonoro è unico per l'intero edificio.

- Dispositivi antincendio

I dispositivi antincendio dell'edificio consistono in estintori portatili e idranti in numero adeguato e oggetto di regolare manutenzione in tutti i piani, senza distinzione.

Tutti gli enti presenti nell'edificio si sono dotati di squadre di Addetti Antincendio, formati.

Gli Addetti Antincendio sono il riferimento per tutte le problematiche legate al rischio incendio, presenza di focolai di incendio e necessità relative all'evacuazione di emergenza. In tutto l'edificio sono presenti pulsanti per la segnalazione di allarme incendio: questi dispositivi vanno usati nel caso in cui si riscontri la presenza di un incendio, in modo da dare l'allarme generale.

E' importante ricordare che ogni abuso costituisce violazione delle norme di legge e potrà essere perseguito.

- Dispositivi di pronto soccorso

Tutti e tre gli enti si sono dotati di una cassetta di pronto soccorso, secondo le disposizioni normative, che hanno riposto in un locale noto al personale, in particolare agli Addetti al Pronto Soccorso. L'armadio/locale è opportunamente segnalato e tenuto chiuso. Le chiavi sono disponibili presso il personale addetto.

Gli Addetti al Pronto Soccorso sono il riferimento per tutte le problematiche legate alla salute delle persone presenti nella scuola (infortuni, malori, etc...) e devono essere contattati e allertati in tutti i casi in cui si verifichi un'emergenza di tipo sanitario: saranno loro ad intervenire prestando i primi soccorsi ed eventualmente chiamando il soccorso medico (112).

- Altre disposizioni di sicurezza

Negli spazi comuni sono presenti spazi informativi dove è possibile ottenere tutte le indicazioni e le procedure per la gestione delle emergenze e di un'eventuale evacuazione; sono presenti inoltre i nominativi delle figure di riferimento e la pianta con i percorsi di fuga dettagliati.

La medesima pianta con le indicazioni procedurali è presente in tutti i locali dell'edificio e nei corridoi.

- Allarme e situazioni di emergenza

In caso di incidente, incendio o altra condizione di pericolo che si sviluppi a partire dai locali e/o dalle attività svolte da una delle tre realtà indicate, è cura del personale di quell'ente mettere in atto tutte le azioni per cercare di contenere il danno. Inoltre, con la massima priorità, dovrà essere dato l'allarme in modo da avvisare la popolazione scolastica dell'incidente: ciò potrà avvenire azionando uno dei pulsanti generali per l'attivazione dell'allarme sonoro presenti negli spazi scolastici, oppure verbalmente nei confronti di unità del personale dell'ente presso il quale si verifica la situazione di pericolo che provvederanno a mettere in atto le procedure di emergenza previste.

In ogni caso, va comunicato al personale dei tre enti il tipo di incidente verificatosi, la gravità, la presenza di personale o alunni eventualmente coinvolti, la presenza di apparecchiature elettriche in tensione, di sostanze combustibili o infiammabili, di perdite di acqua, la possibilità di scoppi.

Le chiamate di soccorso dovranno essere affidate al personale incaricato dell'ente presso il quale avviene l'incidente.

In caso di emergenza dichiarata da una delle tre autorità presenti nell'edificio – anche in caso di esercitazione – il personale di tutti e tre gli enti è tenuto a mettere in atto le procedure previste e disporsi eventualmente all'evacuazione, secondo le disposizioni presenti sulla apposita cartellonistica.

SCUOLA PRIMARIA di BARDONECCHIA

Viale Bramafam, 17 - Bardonecchia (TO)

Tel. 0122.999262

sefontan@libero.it

Dati generali sull'edificio, sull'utenza e sull'ambiente circostante

L'edificio della Scuola Primaria di Bardonecchia è una costruzione recente ed in buono stato di conservazione. Si compone di un piano seminterrato, dove trova posto la palestra, e due piani fuori terra, di cui quello rialzato ospita le classi e il laboratorio di Informatica. Al primo piano vi sono locali di servizio, la mensa e altri vani che ospitano servizi esterni.

Non ci sono uffici. È presente un Laboratorio di Informatica con alcune postazioni multimediali collegate in rete.

È presente un ascensore, riservato tipicamente alle persone con difficoltà motorie.

L'edificio ospita anche una Scuola dell'Infanzia paritaria e la Biblioteca Comunale in locali separati, con accesso autonomo e uscite di sicurezza autonome. Il punto di raccolta è condiviso dalle diverse realtà, sebbene ogni ente occupi una porzione separata dell'ampio spazio esterno a questo dedicato. L'edificio si apre su un cortile di pertinenza comunale, chiuso all'esterno da un cancello.

Attualmente l'edificio ospita in via temporanea le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Bardonecchia, dipendenti da altra istituzione scolastica (IISS Des Ambrois di Oulx), qui trasferite a causa dei lavori di ristrutturazione della sede di pertinenza di tale scuola. La Secondaria di Primo Grado condivide il piano della Scuola Primaria, ma i locali sono stati assegnati in modo esclusivo e separato, con ingressi e uscite esclusivi. Possono essere usati in modo promiscuo alcuni locali di servizio dedicati al personale.

Numero Classi: 8

Numero Alunni: 109

Numero Docenti: 16

Numero Collaboratori Scolastici: 4

Altro: 1 volontario di Servizio Civile Universale

Assegnazione di Compiti Specifici – Figure Sensibili

Le modalità di comportamento ed i compiti legati alle funzioni sono quelli riportati nella prima parte del presente Piano.

Per quanto concerne i compiti specifici destinati ad unità particolari di personale, come ad esempio:

- effettuazione della chiamata di soccorso
- interruzione dell'energia elettrica
- interruzione dell'alimentazione della centrale termica

l'elenco del personale incaricato è specificato nel documento allegato "Compiti specifici per il personale in evacuazione", parte integrante del presente Piano.

Disposizioni di Evacuazione per ogni Locale

Il dettaglio delle vie di fuga e delle modalità di evacuazione viene riassunto attraverso uno schema grafico che è il medesimo riportato nei locali e negli spazi comuni e che viene allegato in calce al presente Piano.

Si sottolinea che il Personale della Scuola dovrà dare precedenza in ogni caso agli alunni, nella fuga, badando a non venir meno alle responsabilità che competono a ciascuno.

Punto di Raccolta

Per tutti, viene indicato come Punto di Raccolta, il piazzale esterno antistante la scuola.

Durante l'evacuazione i movimenti devono avvenire, facendo attenzione a non interferire con gli eventuali soccorsi.

I Collaboratori Scolastici e gli Insegnanti dovranno inoltre accertarsi, per quanto possibile, del positivo sfollamento di tutto il Personale della Scuola.

In caso venisse riscontrata l'assenza di qualcuno, il Dirigente Scolastico o un suo incaricato, comunicherà immediatamente tutti i dati necessari alle autorità preposte ed ai soccorritori.

Luogo sicuro per gli Alunni con difficoltà motorie

Il luogo sicuro per gli alunni con difficoltà motorie coincide con il luogo sicuro generale per l'edificio. Il Collaboratore Scolastico accompagna gli alunni in questione fino a raggiungere il resto del gruppo-sezione, utilizzando la rampa apposita.

Dal momento che non esistono vie di fuga sicure per il primo piano ("torrino"), alunni con difficoltà di movimento autonomo dovranno evitare di frequentare quel piano: le attività lì previste dovranno svolgersi in un idoneo locale al piano terra.

NON VANNO USATI ASCENSORI O MONTACARICHI ELETTRICI durante le evacuazioni di emergenza!

COORDINAMENTO con la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, con la SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA e con la BIBLIOTECA, ospitati nel medesimo edificio

Poiché nel medesimo edificio sono ospitate anche la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola Paritaria dell'Infanzia, nonché la Biblioteca Comunale, appartenenti ad altre realtà lavorative, si rende necessario il coordinamento tra le diverse realtà anche durante le situazioni di emergenza al fine di garantire la corretta reciproca comunicazione delle situazioni di potenziale pericolo e la soppressione di eventuali interferenze durante le operazioni di sfollamento.

Coordinamento con la Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale, a causa degli orari svolti, del ridotto numero di persone presenti e dell'accesso completamente separato da quello delle realtà scolastiche non rappresenta una reale fonte di interferenza. Nei riguardi della Biblioteca Comunale è importante il coordinamento nella comunicazione delle eventuali situazioni di allarme, dove l'utilizzo del sistema di allarme dell'edificio garantisce la completa comunicazione e la trasmissione dello stato di emergenza ed evacuazione.

E' previsto inoltre lo scambio di informazioni a valle dell'evacuazione, a livello dei punti di raccolta, per il corretto e utile aggiornamento reciproco: tale scambio di informazioni avviene tra i Responsabili delle diverse strutture; per la parte legata alla Direzione Didattica è incaricato il Coordinatore all'evacuazione (Dirigente Scolastico o, in sua assenza, il Responsabile di Sede).

Vengono comunque specificate alcune configurazioni, dotazioni e comportamenti:

- Vie di fuga

Le vie di fuga della Biblioteca sono indipendenti da quelle delle realtà scolastiche e prevedono percorsi non interessati da interferenze; allo stesso modo il flusso dei bambini della Scuola non incide negativamente sulle capacità di deflusso della Biblioteca.

- Dispositivi antincendio

I dispositivi antincendio dell'edificio consistono in estintori portatili in numero adeguato e oggetto di regolare manutenzione in tutti i piani, senza distinzione.

Scuole e Biblioteca, presenti nell'edificio, si sono dotate di squadre di Addetti Antincendio, formati.

Gli Addetti Antincendio sono il riferimento per tutte le problematiche legate al rischio incendio, presenza di focolai di incendio e necessità relative all'evacuazione di emergenza.

- Dispositivi di pronto soccorso

Scuole e Biblioteca, presenti nell'edificio, si sono dotati di una cassetta di pronto soccorso, secondo le disposizioni normative, che hanno riposto in un locale noto al personale, in particolare agli Addetti al Primo

Soccorso. L'armadio/locale è opportunamente segnalato e tenuto chiuso. Le chiavi sono disponibili presso il personale addetto.

Gli Addetti al Primo Soccorso sono il riferimento per tutte le problematiche legate alla salute delle persone presenti nella scuola (infortuni, malori, etc...) e devono essere contattati e allertati in tutti i casi in cui si verifichi un'emergenza di tipo sanitario: saranno loro ad intervenire prestando i primi soccorsi ed eventualmente chiamando il soccorso medico (112).

- Allarme e situazioni di emergenza

In caso di incidente, incendio o altra condizione di pericolo che si sviluppi a partire dai locali e/o dalle attività svolte da una delle realtà indicate, è cura del personale di quell'ente mettere in atto tutte le azioni per cercare di contenere il danno. Inoltre, con la massima priorità, dovrà essere dato l'allarme in modo da avvisare la popolazione scolastica dell'incidente: ciò potrà avvenire azionando uno dei pulsanti generali per l'attivazione dell'allarme sonoro, oppure verbalmente nei confronti di unità del personale dell'ente presso il quale si verifica la situazione di pericolo che provvederanno a mettere in atto le procedure di emergenza previste.

In ogni caso, va comunicato al personale il tipo di incidente verificatosi, la gravità, la presenza di personale o alunni eventualmente coinvolti, la presenza di apparecchiature elettriche in tensione, di sostanze combustibili o infiammabili, di perdite di acqua, la possibilità di scoppi.

Le chiamate di soccorso dovranno essere affidate al personale incaricato dell'ente presso il quale avviene l'incidente.

In caso di emergenza dichiarata da una delle autorità presenti nell'edificio – anche in caso di esercitazione – il personale di tutti gli enti è tenuto a mettere in atto le procedure previste e disporsi eventualmente all'evacuazione, secondo le disposizioni presenti sulla apposita cartellonistica.

Coordinamento con le realtà scolastiche

Per quanto concerne le tre realtà scolastiche, per la corretta gestione delle eventuali interferenze è stato redatto un verbale di coordinamento che prevede anche le disposizioni utili nelle situazioni di emergenza.

Le tre realtà scolastiche coinvolte sono:

- I.I.S.S. "L. Des Ambrois" – Scuola Secondaria di Primo grado
- D.D. "P. Lambert" – Scuola Primaria
- Scuola dell'Infanzia "Monsignor F. Bellando" - Scuola dell'Infanzia e Micronido

Le misure previste sono:

- Vie di fuga

Le vie di fuga dell'edificio scolastico consistono in percorsi appositamente segnalati, tramite cartelli e/o piantine con indicazioni sui comportamenti e le vie di fuga da seguire.

I percorsi derivano dai piani di emergenza messi a punto da ciascuna delle istituzioni scolastiche e tengono conto della reciproca presenza nell'edificio.

Dal momento che i percorsi di fuga sono legati alla posizione all'interno dell'edificio, ne consegue che le classi o i singoli che si vengano a trovare al di fuori dell'area di pertinenza tipica della propria scuola (eventualità teoricamente ipotizzabile per il binomio Scuola Primaria - Scuola Media) dovranno seguire le indicazioni del piano di evacuazione relativo a quell'area.

L'allarme sonoro è unico per l'intero edificio.

- Dispositivi antincendio

I dispositivi antincendio dell'edificio scolastico consistono in estintori portatili in numero adeguato e oggetto di regolare manutenzione in tutti i piani, senza distinzione.

Gli istituti si sono dotati di squadre di Addetti Antincendio, formati.

Gli Addetti Antincendio sono il riferimento per tutte le problematiche legate al rischio incendio, presenza di focolai di incendio e necessità relative all'evacuazione di emergenza.

In tutto l'edificio sono presenti pulsanti per la segnalazione di allarme incendio, attivabili rompendo il vetrino: questi dispositivi vanno usati nel caso in cui si riscontri la presenza di un incendio, in modo da dare l'allarme generale.

E' importante ricordare che ogni abuso costituisce violazione delle norme di legge e potrà essere perseguito.

- Dispositivi di pronto soccorso

Gli istituti si sono dotati di una cassetta di pronto soccorso, secondo le disposizioni normative, che hanno riposto in un locale noto al personale scolastico, in particolare agli Addetti al Pronto Soccorso. Il locale è opportunamente segnalato e tenuto chiuso.

Le chiavi sono disponibili presso i Collaboratori Scolastici e/o gli Addetti al Pronto Soccorso.

Gli Addetti al Pronto Soccorso sono il riferimento per tutte le problematiche legate alla salute delle persone

presenti nella scuola (infortuni, malori, etc...) e devono essere contattati e allertati in tutti i casi in cui si verifichi un'emergenza di tipo sanitario: saranno loro ad intervenire prestando i primi soccorsi ed eventualmente chiamando il soccorso medico (112).

- Azioni di interruzione di servizi in caso di emergenza

Nelle situazioni di emergenza dichiarata e conseguente ordine di evacuazione è necessario interrompere l'erogazione di energia elettrica e l'alimentazione della Centrale Termica. Queste operazioni – stante la maggior esperienza nei confronti dell'edificio – vengono svolte dal personale incaricato dalla Scuola Primaria. Solo in caso di totale assenza di personale della Scuola Primaria, sarà il Collaboratore Scolastico incaricato della Scuola Media a svolgere questi due compiti.

A tal fine è necessario che entrambi i Collaboratori Scolastici della Scuola Media vengano informati sull'ubicazione di tali saracinesche/interruttori e sia indicato loro come agire; le informazioni utili devono essere date da personale esperto della Scuola Primaria.

Il personale della Scuola dell'Infanzia, quando sono presenti unità di personale delle altre due scuole - considerata la maggiore complessità nel gestire l'evacuazione di bambini molto piccoli - non interviene nelle operazioni di interruzione dei servizi. Restano a suo carico queste operazioni quando non siano presenti unità di personale delle altre due scuole, seguendo il proprio piano di emergenza.

- Altre disposizioni di sicurezza

Negli spazi comuni per ciascuna istituzione scolastica sono presenti spazi informativi dove è possibile ottenere tutte le indicazioni e le procedure per la gestione delle emergenze e di un'eventuale evacuazione; sono presenti inoltre i nominativi delle figure di riferimento e la pianta con i percorsi di fuga dettagliati.

La medesima pianta con le indicazioni procedurali è presente in tutti i locali dell'edificio e nei corridoi

- Allarme e situazioni di emergenza

In caso di incidente, incendio o altra condizione di pericolo che si sviluppi a partire dai locali e/o dalle attività svolte da una delle scuole, è cura del personale di quell'ente mettere in atto tutte le azioni per cercare di contenere il danno. Inoltre, con la massima priorità, dovrà essere dato l'allarme in modo da avvisare la popolazione scolastica dell'incidente: ciò potrà avvenire azionando uno dei pulsanti generali per l'attivazione dell'allarme sonoro presenti negli spazi della scuola, oppure verbalmente nei confronti di unità del personale scolastico che provvederanno a mettere in atto le procedure di emergenza previste.

In ogni caso, va comunicato al personale scolastico il tipo di incidente verificatosi, la gravità, la presenza di personale della scuola o studenti eventualmente coinvolti, la presenza di apparecchiature elettriche in tensione, di sostanze combustibili o infiammabili, di perdite di acqua, la possibilità di scoppi.

Le chiamate di soccorso saranno affidate al personale della scuola che occupa il luogo in cui avviene l'incidente o comunque a chi sta svolgendo l'attività o a chi viene a conoscenza della condizione di pericolo. Gli incidenti che avvengono nel piano seminterrato e/o in palestra saranno gestiti (con relativa chiamata di soccorso) dal personale dell'Istituto che stava praticando l'attività.

In caso di emergenza dichiarata da una delle autorità scolastiche – anche in caso di esercitazione – il personale di tutti gli istituti è tenuto a mettere in atto le procedure previste e disporsi eventualmente all'evacuazione, secondo le disposizioni presenti sulla apposita cartellonistica.

SCUOLA PRIMARIA di SALBERTRAND

Via Martiri della Libertà, 4 - Salbertrand (TO)
Tel. 0122.854744

Dati generali sull'edificio, sull'utenza e sull'ambiente circostante

L'edificio della Scuola Primaria di Salbertrand è una struttura di non recente costruzione, caratterizzato da un piano rialzato, dove hanno sede le 4 aule delle attività didattiche e da un piano seminterrato con la palestra, utilizzata anche per attività esterne.

Non sono presenti uffici, né Laboratori o aule speciali.

L'edificio si apre su un'area accessibile solo pedonalmente.

Numero Classi: 2

Numero Alunni: 21

Numero Docenti: 8

Numero Collaboratori Scolastici: 2

Assegnazione di Compiti Specifici – Figure Sensibili

Le modalità di comportamento ed i compiti legati alle funzioni sono quelli riportati nella prima parte del presente Piano.

Per quanto concerne i compiti specifici destinati ad unità particolari di personale, come ad esempio:

- effettuazione della chiamata di soccorso
- interruzione dell'energia elettrica
- interruzione dell'alimentazione della centrale termica

l'elenco del personale incaricato è specificato nel documento allegato "Compiti specifici per il personale in evacuazione", parte integrante del presente Piano.

Disposizioni di Evacuazione per ogni Locale

Il dettaglio delle vie di fuga e delle modalità di evacuazione viene riassunto attraverso uno schema grafico che è il medesimo riportato nei locali e negli spazi comuni e che viene allegato in calce al presente Piano.

Si sottolinea che il Personale della Scuola dovrà dare precedenza in ogni caso agli alunni, nella fuga, badando a non venir meno alle responsabilità che competono a ciascuno.

Punto di Raccolta

Per tutti, viene indicato come Punto di Raccolta, il piazzale esterno antistante la scuola.

Durante l'evacuazione i movimenti devono avvenire, facendo attenzione a non interferire con gli eventuali soccorsi.

I Collaboratori Scolastici e gli Insegnanti dovranno inoltre accertarsi, per quanto possibile, del positivo sfollamento di tutto il Personale della Scuola.

In caso venisse riscontrata l'assenza di qualcuno, il Dirigente Scolastico o un suo incaricato, comunicherà immediatamente tutti i dati necessari alle autorità preposte ed ai soccorritori.

Luogo sicuro per gli Alunni con difficoltà motorie

Gli Alunni con difficoltà motorie devono essere accompagnati all'esterno del corpo principale dell'edificio, sul ballatoio in cima alla corta scala di accesso. Dal momento che il luogo non è separato e in sicurezza rispetto al corpo dell'edificio, vanno attivate immediatamente le procedure di coinvolgimento dei soccorsi che provvederanno ad allontanare gli alunni coinvolti.

È compito del Docente, una volta accompagnata fuori dall'edificio la classe, avvisare i soccorsi della presenza di alunni con difficoltà motorie da prelevare dalla zona antistante l'ingresso.

NON VANNO USATI ASCENSORI O MONTACARICHI ELETTRICI durante le evacuazioni di emergenza!

SCUOLA PRIMARIA di CLAVIERE

Via Nazionale, 30 - Claviere (TO)

Tel. 0122.878821

Dati generali sull'edificio, sull'utenza e sull'ambiente circostante

La Scuola Primaria di Claviere è ospitata nell'edificio della Casa Comunale, dove sono presenti gli uffici del Comune ed altri servizi rivolti ai cittadini, oltre all'appartamento dell'insegnante.

Occupava una superficie molto piccola ed è frequentata da pochi bambini.

Si tratta quindi di un caso molto particolare, dove la maggior parte delle caratteristiche tipiche delle strutture scolastiche non possono sussistere.

L'ingresso è posto al piano terra da cui si diparte una scala che conduce all'unico locale della scuola che è l'aula di lezione in cui è posizionata anche una postazione PC e il telefono; a lato sono presenti i servizi igienici.

Non sono ovviamente presenti uffici, né Laboratori o aule speciali.

L'edificio si apre su un vicolo non normalmente accessibile ai veicoli a motore.

Numero Classi: 1

Numero Alunni: 5

Numero Docenti: 5

Numero Collaboratori Scolastici: 1 su turnazione

Assegnazione di Compiti Specifici – Figure Sensibili

Le modalità di comportamento ed i compiti legati alle funzioni sono quelli riportati nella prima parte del presente Piano.

Per quanto concerne i compiti specifici destinati ad unità particolari di personale, come ad esempio:

- effettuazione della chiamata di soccorso
- interruzione dell'energia elettrica
- interruzione dell'alimentazione della centrale termica

l'elenco del personale incaricato è specificato nel documento allegato "Compiti specifici per il personale in evacuazione", parte integrante del presente Piano.

Disposizioni di Evacuazione per ogni Locale

Il dettaglio delle vie di fuga e delle modalità di evacuazione viene riassunto attraverso uno schema grafico che è il medesimo riportato nei locali e negli spazi comuni e che viene allegato in calce al presente Piano.

Si sottolinea che il Personale della Scuola dovrà dare precedenza in ogni caso agli alunni, nella fuga, badando a non venir meno alle responsabilità che competono a ciascuno.

Punto di Raccolta

Per tutti, viene indicato come Punto di Raccolta, lo spazio esterno antistante la scuola.

Durante l'evacuazione i movimenti devono avvenire, facendo attenzione a non interferire con gli eventuali soccorsi.

I Collaboratori Scolastici e gli Insegnanti dovranno inoltre accertarsi, per quanto possibile, del positivo sfollamento di tutto il Personale della Scuola.

In caso venisse riscontrata l'assenza di qualcuno, il Dirigente Scolastico o un suo incaricato, comunicherà immediatamente tutti i dati necessari alle autorità preposte ed ai soccorritori.

Luogo sicuro per gli Alunni con difficoltà motorie

La scuola non è accessibile ad alunni con difficoltà motorie. Qualora si presenti il caso di un alunno con tali difficoltà dovrà essere esposto alle autorità comunali con le quali andrà trovata una soluzione.

NON VANNO USATI ASCENSORI O MONTACARICHI ELETTRICI durante le evacuazioni di emergenza!

COORDINAMENTO con gli UFFICI COMUNALI ospitati nel medesimo edificio

Poiché nel medesimo edificio sono ospitati anche gli Uffici Comunali del Comune di Claviere, si rende necessario il coordinamento tra le due realtà anche durante le situazioni di emergenza al fine di garantire la corretta reciproca comunicazione delle situazioni di potenziale pericolo e la soppressione di eventuali interferenze durante le operazioni di sfollamento.

Dato il carattere della scuola di Claviere, caratterizzata da numeri estremamente esigui, la gestione delle emergenze avviene in modo del tutto indipendente per quanto concerne le procedure di evacuazione, ma si riferisce fortemente al personale comunale per quanto concerne l'attivazione dei soccorsi e l'eventuale necessità di supporto. La presenza degli uffici comunali nell'edificio è quindi valorizzata come risorsa positiva nella gestione di eventuali emergenza e rappresenta dunque un punto di forza dell'intero sistema.

Le misure individuate sono:

- Vie di fuga

La via di fuga della Scuola Primaria è indipendente da quella degli uffici comunali e prevede percorsi non interessati da interferenze; allo stesso modo il flusso dei bambini della Scuola primaria non incide negativamente sulle capacità di deflusso degli uffici comunali.

- Dispositivi antincendio

I dispositivi antincendio dell'edificio consistono in estintori portatili in numero adeguato e oggetto di regolare manutenzione in tutti i piani, senza distinzione.

Scuola e Comune, presenti nell'edificio, si sono dotati di squadre di Addetti Antincendio, formati.

Gli Addetti Antincendio sono il riferimento per tutte le problematiche legate al rischio incendio, presenza di focolai di incendio e necessità relative all'evacuazione di emergenza.

- Dispositivi di pronto soccorso

Scuola e Comune, presenti nell'edificio, si sono dotati di una cassetta di pronto soccorso, secondo le disposizioni normative, che hanno riposto in un locale noto al personale, in particolare agli Addetti al Pronto Soccorso. L'armadio/locale è opportunamente segnalato e tenuto chiuso. Le chiavi sono disponibili presso il personale addetto.

Gli Addetti al Pronto Soccorso sono il riferimento per tutte le problematiche legate alla salute delle persone presenti nella scuola (infortuni, malori, etc...) e devono essere contattati e allertati in tutti i casi in cui si verifichi un'emergenza di tipo sanitario: saranno loro ad intervenire prestando i primi soccorsi ed eventualmente chiamando il soccorso medico (112).

- Allarme e situazioni di emergenza

In caso di incidente, incendio o altra condizione di pericolo che si sviluppi a partire dai locali e/o dalle attività svolte da una delle due realtà indicate, è cura del personale di quell'ente mettere in atto tutte le azioni per cercare di contenere il danno. Inoltre, con la massima priorità, dovrà essere dato l'allarme in modo da avvisare la popolazione scolastica dell'incidente: ciò potrà avvenire azionando uno dei pulsanti generali per l'attivazione dell'allarme sonoro, oppure verbalmente nei confronti di unità del personale dell'ente presso il quale si verifica la situazione di pericolo che provvederanno a mettere in atto le procedure di emergenza previste.

In ogni caso, va comunicato al personale il tipo di incidente verificatosi, la gravità, la presenza di personale o alunni eventualmente coinvolti, la presenza di apparecchiature elettriche in tensione, di sostanze combustibili o infiammabili, di perdite di acqua, la possibilità di scoppi.

Le chiamate di soccorso dovranno essere affidate al personale incaricato dell'ente presso il quale avviene l'incidente.

In caso di emergenza dichiarata da una delle due autorità presenti nell'edificio – anche in caso di esercitazione – il personale di entrambi gli enti è tenuto a mettere in atto le procedure previste e disporsi eventualmente all'evacuazione, secondo le disposizioni presenti sulla apposita cartellonistica.

NUMERO DI EMERGENZA UNICO: 112

SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO: 0122.831034

ALLEGATI:

- Documento degli Scenari e di Gestione delle Emergenze
- Compiti Specifici per il Personale in caso di Evacuazione
- Procedure di Soccorso per gli Addetti
- Documento "Il soccorso alle persone disabili: indicazioni per la gestione dell'emergenza", edito dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- Piante con vie di fuga relative a tutti gli edifici e comportamenti da tenere
- Traccia-Prospetto per effettuare le chiamate di soccorso
- Modulo di Evacuazione